



COMUNE DI TIVOLI

Quesito

Il punto III.1.3 del bando di gara stabilisce che, in caso di Raggruppamento ai sensi dell'art.37 del D.Lgs. 163/2006, ciascuna impresa debba "... possedere almeno la metà dei requisiti di fatturato e di organico dipendente e tutti gli altri requisiti di cui al successivo punto III.2.1 e all'articolo 72 del Capitolato Speciale d'Appalto". Quest'ultimo, però, prevede che, in caso di Raggruppamento "... il fatturato deve essere posseduto dallo mandataria nella misura minima del 40%: la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, ciascuna nella misura minima del 10 % di quanto richiesto all'intero raggruppamento". Quale richiesta deve essere ritenuta corretta ?

Risposta:

rilevato l'evidente contrasto tra gli atti di gara, si ribadisce, anche in virtù di un favor del capitolato, la validità di quanto enunciato all'art. 12 del capitolato speciale d'appalto.

Quesito

I requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica di cui ai punti III.2.1.2 e III.2.1.3 del bando di gara (fatturato medio annuo nei servizi di gestione di prestazioni sociali e sociosanitarie, per gli anni 2008, 2009 e 2010 non inferiore a € 1.000.000,00 annui + numero medio annuo di dipendenti negli ultimi 3 anni superiore a 10 unità non coincidono con quelli richiesti all'art.12 del Capitolato Speciale d'Appalto (fatturato globale ultimi tre esercizi non inferiore al doppio dell'importo. a base di gara + importo relativi ai servizi oggetto di gara degli ultimi tre esercizi di importo singolarmente non inferiore a quello riportato nella tabella di cui all'articolo 1 + elenco delle principali forniture analoghe all'oggetto di gara). Quali requisiti di partecipazione devono essere considerati: quelli del bando, quelli del capitolato o entrambi ?

Risposta:

rilevata l'omissione nel bando di gara, si ribadisce la validità di quanto stabilito nell'art 12 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Quesito

in merito alla produzione di n.2 dichiarazioni bancarie, si rileva che sul bando (punto III.2.1.2) esse devono essere prodotte da tutte le imprese, mentre all'art.12 del Capitolato Speciale d'Appalto (primo capoverso di pag.13) si desume che le stesse possono essere prodotte solo dalle imprese costituite da meno di tre anni, in sostituzione della dichiarazione inerente il requisito di capacità finanziaria ed economica. Si chiede, pertanto, se le suddette dichiarazioni bancarie debbano essere rese da tutte le imprese o solo da quelle costituite da meno di tre anni.

Risposta:

è regola generale che i requisiti di capacità tecnica ed economico/finanziaria siano dimostrati mediante dichiarazione in quanto trattasi di clausole relative all'offerta. (le **dichiarazioni bancaria** vanno prodotte solo dalle società costituite da meno di tre anni)

Quesito

Al punto 12) del modello "DICHIARAZIONE" allegato al bando (file'sosq_e_istanza*partecipazione) si chiede di dichiarare di "...aver realizzato un fatturato medio annuo, nelle forniture oggetto della presente procedura di gara, per gli anni 2008, 2009, 2010 non inferiore ad € 3.500,00". Si tratta di un refuso ? se così fosse, si chiede di precisare il contenuto esatto della dichiarazione richiesta al suddetto punto 12).

Risposta:

Trattasi di refuso

Quesito

1



Tivoli - Patrimonio Mondiale dell'Umanità

Palazzo San Bernardino - Piazza del Governo, 1 - 00019 TIVOLI (Roma) - Tel. 0774 4531 - Fax 0774 330675 - www.comune.tivoli.rm.it - info@pec.comune.tivoli.rm.it





COMUNE DI TIVOLI

Con riferimento al numero di pagine con cui devono essere predisposte le relazioni progettuali, all'art. 11 del Capitolato Speciale d'Appalto, si precisa che esse devono essere formulate col limite di n. 8 pagine max riguardanti il progetto complessivo e di n.5 pagine max per ogni servizio. Ma, all'ultimo rigo dell'art.11, pag.10, viene specificato che "...tali relazioni progettuali sulle modalità di gestione del servizio dovranno essere formulate con un massimo di n.70 pagine". Si chiede, pertanto, conferma del numero massimo di pagine con cui dovranno essere presentate le relazioni, onde evitare di incorrere ad errate interpretazioni di quanto richiesto dalla Vostra amministrazione.

Risposta:
Trattasi di refuso.

Quesito:

Il bando è stato emanato ai sensi degli artt. 34 e 37 del D.Lgs. 163/2006? Possono parteciparvi solo le cooperative o anche le associazioni?

Risposta
Sono escluse dagli articoli citati.

Quesito:

Dalle tabelle allegate al bando e relative all'inquadramento del personale sembra intendersi che il personale sia già operativo. L'aggiudicataria dovrebbe assorbire tali figure?

Risposta:
Come per legge

Quesito:

Per il centro diurno per disabili è prevista la frequenza di 25 utenti adulti nelle ore antimeridiane e 25 minori nelle ore pomeridiane.
Se per ciascun gruppo la frequenza in contemporanea è di 25 utenti, come mai si prevede solo la presenza di tre operatori più un educatore?

Risposta:
secondo rapporti D.G.R.

Quesito:

Il Coordinatore è unico per entrambi i Centri diurni così come riportato nello schema del capitolato art. 2 pag. 3?

Risposta:
allo stato si

Quesito:

E' errata la numerazione degli anni da considerare nel fatturato globale? Gli ultimi tre esercizi si riferiscono a 2009-2010-2011, mentre sul bando Vi riferite al 2008-2009-2010.

Risposta:
no, gli atti sono del 2011.





COMUNE DI TIVOLI

Quesito:

Cosa significa (pag.8 del capitolato): "L'obbligo rimane anche dopo la scadenza dei suddetti contratti collettivi fino alla loro sostituzione"?

Risposta:

interpretazione letterale.

Quesito:

Perché, nella tabella del capitolato art.2 pag.3, si riportano 3 autisti (forse sono troppi) per il centro diurno per i disabili e nessun autista per il centro diurno disagiati psichici?

Risposta:

il Centro Diurno Disagiati Psichici non ha trasporto.

Quesito:

I locali per il Centro Diurno disagiati psichici sono messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale, così come quelli del Centro Diurno per disabili minori ed adulti?

Risposta:

i locali del Centro diurno disagiati psichici sono acquisiti dalle disponibilità della ASL RM G, i locali del Centro diurno per disabili sono acquisiti dalla disponibilità del Comune di Tivoli.

Quesito:

si riscontrano delle differenze sostanziali tra il n. degli operatori attualmente in carico nel servizio e le ore da questi svolte (76 operatori per n. 1803.5 ore di servizio) ed il n. di operatori e le ore di servizio previsti dal capitolato di gara (n. 110 operatori per min. n. 1570 ore settimanali). Ne deriva che nel nuovo appalto a fronte di un aumento sostanziale del n. di operatori (ben 34 operatori in più) si prevede un n. settimanale di ore di servizio da erogare inferiore (ben 233,50). Questo significa che la valutazione dell'offerta economica verrà fatta oltre che dall'analisi del costo orario offerto anche dall'offerta di ore settimanali in più per ciascuna categoria di operatori (aumentando quindi il numero stabilito delle n. 1570 ore)? Oppure nell'offerta economica bisogna offrire solo il costo settimanale mentre le ore da distribuire tra i 110 operatori restano le previste n. 1570? si chiedono chiarimenti in merito.

Risposta:

le ore aggiuntive possono essere valutate dalla commissione aggiudicatrice nell'ambito della valutazione degli elementi tecnici più specificamente nella capacità innovativa (art. 8 punto 5 del CSA)

Quesito:

ai fini della partecipazione alla gara in oggetto è previsto ricorrere all'istituto dell'avvalimento per dimostrare i requisiti di capacità economica e finanziaria tecnica e professionale.

Risposta.

La dimostrazione dei requisiti di capacità tecnica ed economico finanziaria possono essere oggetto di avvalimento.

Quesito:





COMUNE DI TIVOLI

la valutazione dell'offerta economica verrà, oltre che dall'analisi del costo orario offerto, anche dall'offerta di ore settimanali in più per ciascuna categoria di operatori (aumentando quindi il minimo stabilito delle n. 530 ore?). Oppure nell'offerta economica bisogna solo il costo settimanale mentre le ore da distribuire tra gli operatori restano le previste n. 530? Si richiedono chiarimenti in merito.

Risposta:

le ore aggiuntive possono essere valutate dalla commissione aggiudicatrice nell'ambito della valutazione degli elementi tecnici più specificamente nella capacità innovativa (art. 11 lettera b del CSA)

Quesito:

il n. del personale da assumere è di n. 32 unità come previsto dal capitolato, considerando che gli operatori in carica sono inferiori?

Risposta:

il n. del personale da assumere è di n. 32 unità

Quesito:

ai fini della partecipazione alla gara in oggetto è previsto ricorrere all'istituto dell'avvalimento per dimostrare i requisiti di capacità economica e finanziaria tecnica e professionale.

Risposta:

La dimostrazione dei requisiti di capacità tecnica ed economico finanziaria possono essere oggetti di avvalimento.

Quesito:

con riferimento alla procedura di gara in oggetto, in ordine ai contenuti della lex specialis, chiede a questo rispettabile ente di voler fornire chiarimenti in merito ai seguenti elementi:

art. 9 del CSA REQUISITI DI PARTECIPAZIONE in particolare sotto la voce CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA al punto p) è previsto testualmente quale requisito di partecipazione il possesso di: "importo relativo ai SERVIZI OGGETTO DI GARA realizzato complessivamente negli ultimi 3 esercizi (2008-2009-2010) di importo singolarmente non inferiore al quello riportato nella tabella di cui all'art 1 del presente capitolato". a tal proposito si chiede di chiarire se sia sufficiente a soddisfare il predetto requisito l'aver gestito servizi di assistenza domiciliare agli anziani ed ai disabili e case alloggio per malati psichiatrici (e quindi rientranti nel servizio oggetto di gara) per un importo superiore alla base d'asta complessiva e di conseguenza anche all'importo di ciascun servizio riportato nella tabella di cui all'art. 1 del CSA. Infatti, diversamente opinando se ciascun concorrente dovesse possedere esperienza e fatturato per ognuno dei servizi di cui all'art. 1 CSA, parrebbe assai restrittivo il n. dei concorrenti ammessi a partecipare alla gara, in violazione del favor participationis che ispira le regole fondamentali di tutte le gare d'appalto.

Risposta:

per capacità economico finanziaria s'intende il fatturato globale aziendale negli anni di riferimento di cui al CSA.

Quesito:

che cosa s'intende per scambio di buone prassi con i servizi territoriali al fine di favorire le dimissioni protette. A quale servizio oggetto di gara si fa riferimento?

Risposta:

come riportato nel C.S.A. il servizio a cui si fa riferimento sono: assistenza domiciliare, distrettuale e comunale, disabilità grave, Inverno sicuro/Estate sicura/Anziani fragili.





Quesito:

in riferimento all'art. 11 del CSA, 1. ELEMENTI TECNICI, per il punto a "A) Esperienza maturata in n. servizi analoghi" è sufficiente produrre un elenco dei servizi gestiti/ in gestione ovvero è necessario produrre certificati di servizio?

Risposta:

è regola generale che i requisiti di capacità tecnica ed economico/finanziaria siano dimostrati mediante dichiarazione.

Quesito:

la presente per richiedere un chiarimento in merito alle due gare in oggetto in quanto non abbiamo trovato nel capitolato la richiesta della cauzione provvisoria a norma dell'art. 75 del D. Lgs. 163/2006.

Risposta:

non è dovuta cauzione provvisoria.

Quesito:

Richiediamo chiarimenti circa la gara in oggetto per i seguenti punti:

art. 13 busta B in merito agli elementi tecnici art. 10 l'art. è corretto o si fa riferimento all'art.12?

Risposta:

Rilevato il mero errore sul CSA, si fa riferimento all'art. 12.

Quesito:

art. 13 busta A punto 2 fa riferimento all'art. 9 è corretto o si fa riferimento all'art. 12?

Risposta:

Rilevato il mero errore sul CSA, si fa riferimento all'art. 12.

Quesito:

per quanto riguarda l'offerta economica busta C deve contenere solo il modello allegato al capitolato o si può formulare l'offerta su ns. carta intestata seguendo il modello?

Risposta:

si, è possibile.

Quesito:

art. 11 aggiudicazione gara punto A si fa riferimento all'esperienza maturata, nella relazione tecnica di offerta relativa alle modalità di svolgimento del servizio e l'indicazione puntuale con apposita certificazione di tutti gli elementi dell'art. 10 l'articolo è giusto o si riferisce all'art. 12 requisiti di partecipazione capacità tecnica e professionale? in ogni caso questa esperienza maturata bisogna dichiararla anche nel progetto? e perché al punto B dice che le pagine devono essere 10 se prima dice 8 pagine max per il generale e 5 per ogni servizio ?

Risposta:

Rilevato il mero errore sul CSA, si fa riferimento all'art. 12. Si precisa inoltre il requisito di esperienza può essere dichiarato nel progetto. L'enunciazione di 10 pagine costituisce refuso.



Quesito:

in relazione alla risposta data al quesito n.3 sembrerebbe che il fatturato necessario a dimostrare la capacità economica e finanziaria debba riferirsi esclusivamente al fatturato globale. Tuttavia, il CSA al punto P) dell'art. 9 recita: "importo relativo ai servizi oggetto di gara realizzato complessivamente negli ultimi tre esercizi (2008-2009-2010) di importo singolarmente non inferiore a quello riportato nella tabella di cui all'art 1 del presente. Si chiede pertanto se debba formularsi una dichiarazione specifica circa i singoli fatturati per tipologia di servizio o se sia sufficiente (come emerge dalla risposta al quesito 3) la sola dichiarazione circa il fatturato globale aziendale)?

Risposta:

il fatturato da prendere in considerazione è quello globale aziendale.

Quesito:

con riferimento alla gara indetta dal Comune di Tivoli inerente ai servizi d'intervento in favore della famiglia e i minori ai sensi della legge 285/97 - CIG 382794114D7, si chiede conferma che, per l'ammissione alla gara, non è richiesta cauzione provvisoria, ma che debba essere costituita cauzione definitiva solo in caso di aggiudicazione, così come indicato al punto III.1.1. del bando di gara all'art. 19 del CSA.

Risposta:

non è dovuta cauzione provvisoria.

Quesito:

è possibile inserire in allegato i seguenti punti (essendo previsto un limite di pagina restrittivo):

1. Esperienza maturata in servizi identici e analoghi (punto a e b)
2. Curricula dei coordinatori del servizio (punto e)
3. Collaborazioni documentate con il volontariato (punto f)

Risposta:

si, è possibile.

Quesito:

in riferimento alla redazione della proposta progettuale, nel Bando e all'art. 8 del CSA si legge che dovrà essere composta da un massimo di n. 8 cartelle di una facciata per la descrizione complessiva del servizio e 5 cartelle di una facciata per ogni specifica prestazione. Si richiede se le prestazioni, illustrate all'art. 1 del CSA, siano 7 ovvero:

1. Centro diurno per diversamente abili
2. Assistenza domiciliare anziani e diversamente abili comunale
3. Assistenza domiciliare anziani e diversamente abili distrettuale
4. Disabilità grave - interventi di cui alla legge 162/98
5. Assistenza riabilitativa sociale ai malati psichiatrici
6. Centro diurno per disagiati psichici
7. Anziani fragili e Emergenza caldo e inverno sicuro

In tal caso, le pagine complessive consentite per illustrare le prestazioni sono 35 (5 pag x 7 prestazioni)?

Risposta:

Sì, le pagine complessive sono 35.





Quesito:

La proposta progettuale deve dunque essere composta da 1 relazione su servizi specifici (25 pagine max) e 1 relazione su progetto complessivo (8 pag max)?

Risposta:

se "25 pagine max" costituisce vs. errore di battitura e si voleva intendere 35 la risposta è si.

Quesito:

I Progetti (1 Progetto complessivo di 8 pag max e 7 Progetti di 5 pag. max cadauno) possono essere fascicolati separatamente?

Risposta:

si.

Quesito:

Si richiede a quali parti degli elementi di valutazione previsti all'art. 8 del Capitolato speciale d'appalto corrisponda la relazione di max 8 pagine riguardante il progetto complessivo del servizio?

Risposta:

il numero di pagine costituisce elemento esclusivamente formale ai fini dell'ammissibilità ma non è soggetto a valutazione.

Quesito:

Si richiede a quali parti degli elementi di valutazione previsti all'art. 8 del Capitolato speciale d'appalto corrispondano le relazioni di max 5 pagine previste per ciascun servizio?

Risposta

Corrispondono agli elementi Tecnici di cui all'art 8 del CSA.

Quesito:

Il progetto complessivo del servizio, i singoli progetti e gli eventuali allegati, devono essere firmati per esteso su ciascuna pagina o è sufficiente la sigla su ogni singola pagina e la firma per esteso sull'ultima?

Risposta:

Si precisa che vanno timbrate e firmate le relazioni progettuali

Quesito:

L'art. 12 prevede che, in caso di RTI, il ruolo di mandataria va assegnato all'impresa che possiede i requisiti in misura maggioritaria. Si chiede di sapere se tale periodo deve essere inteso - come costantemente ha inteso la giurisprudenza - con riferimento ai requisiti minimi richiesti per la partecipazione allo specifico appalto e non in assoluto, avendo riguardo solo all'importo complessivo dei lavori.

Risposta:

si precisa che l'art 12 del CSA reca "Anomalia dell'offerta" e quindi non corrisponde a quanto da Voi richiesto.





Quesito:

Nell'art. 2 del Capitolato sono elencate le figure professionali che l'aggiudicataria dovrà utilizzare per garantire la gestione dell'appalto. Tra queste non figurano assistenti domiciliari. Tuttavia nello stesso articolo, a pag. 3, si prescrive che "lo psicologo e l'assistente sociale dell'équipe di concerto con il comitato tecnico scientifico coordineranno l'attività degli assistenti domiciliari (almeno 12 operatori)".

Questi 12 assistenti domiciliari sono da aggiungere al personale prima elencato?

Risposta:

rilevata l'incongruenza tra l'elenco delle figure professionali e quanto riportato a pag. 3 dell'art. 2 del CSA, si precisa che per mero errore di trascrizione la fase "1" deve essere intesa " Educatori professionali (almeno 10)".

Quesito:

Il punto B1.5 che recita "previsione di scambi di esperienze con altre realtà ludico-educative anche extradistrettuali" è da intendersi anche per i progetti relativi ai servizi: centro per la famiglia, segretariato sociale e porte sociali, servizio sociale itinerante, servizio sociale sportello decentrato di segretariato sociale, counselling socio-pedagogico"?

Risposta:

Si.

Quesito:

Come va dimostrata la "Disponibilità di locali da utilizzare per il Centro per la Famiglia" (da cui dipende l'assegnazione di 20 punti)?

Risposta:

con indicazione dei locali e la completa disponibilità.

Quesito:

In riferimento alla redazione della Proposta Progettuale, nel Bando e all'art. 13 del CSA si legge che dovrà essere composta da un massimo di 8 cartelle di una facciata per la descrizione complessiva del servizio e 5 cartelle di una facciata per ogni specifica prestazione. Si richiede se le prestazioni, illustrate all'art. 2 del CSA, siano 5, ovvero:

1. Interventi di sostegno alla famiglia, suddivisi in: a) sostegno domiciliare alla genitorialità e b) centri diurni;
2. Centro per la famiglia;
3. Segretariato Sociale e Porte Sociali;
4. Servizio Sociale Itinerante e Servizio Sociale Sportello Decentrato di Segretariato Sociale
5. Counselling Socio Pedagogico.

Risposta:

si ribadisce quanto già illustrato all'art. 2 del CSA e si conferma quanto da Voi stabilito nel quesito .

Quesito:

In tal caso, le pagine complessive consentite per illustrare le prestazioni sono 25 (5 pag x 5 prestazioni)?

Risposta:

si. Sono max 25.



Quesito:

Sono consentite 10 pagine totali per 1) Interventi di sostegno alla famiglia, essendo 2 i servizi da illustrare (sostegno domiciliare alla genitorialità e centri diurni)?

Risposta:
sono consentite 5 pagine.

Quesito:

La proposta progettuale deve dunque essere composta da 1 relazione su servizi specifici (25 pagine max) e 1 relazione su progetto complessivo (8 pag max)?

Risposte:
Sì.

Quesito:

In tal caso, le relazioni progettuali devono essere fascicolate separatamente o in unico fascicolo?

Risposta:
a vs. discrezione.

Quesito:

Si richiede a quale parte degli elementi di valutazione di cui all'art. 11 del CSA corrispondano tali 5 relazioni specifiche sulle prestazioni. Nel caso corrispondano al punto "B) Modalità di gestione del servizio" qual è il limite massimo di cartelle, considerata la frase "Si specifica che tali relazioni progettuali sulle modalità di gestione del servizio dovranno essere formulate con un massimo di n. 10 pagine" (art. 11 del CSA, 1. ELEMENTI TECNICI, B) Modalità di gestione del servizio).

Risposta:
trattasi di refuso.

Quesito:

Si richiede a quale parte/quali parti degli elementi di valutazione di cui all'art. 11 del CSA corrisponda la relazione di max 8 pag riguardante il progetto complessivo.

Risposta:
il numero di pagine costituisce elemento esclusivamente formale ai fini dell'ammissibilità ma non è soggetto a valutazione.

Quesito:

Si richiede se sia possibile presentare degli Allegati alla Proposta Progettuale, quali:

- elenco dei servizi analoghi per il punto A)
- curricula dei coordinatori per il punto B2)
- accordi di collaborazione stipulati con soggetti ed enti del territorio per il punto B5).



COMUNE DI TIVOLI

Risposta:
si, è possibile.

Quesito:

Le relazioni progettuali ed eventuali allegati devono essere firmati per esteso in ogni pagina o sono sufficienti timbro e sigla in ogni pagina e firma per esteso sull'ultima pagina (di ogni fascicolo)?

Risposta:
vanno timbrate e firmate le relazioni progettuali.

Quesito:

L'art. 12 prevede che, in caso di RTI, il ruolo di mandataria va assegnato all'impresa che possiede i requisiti in misura maggioritaria. Si chiede di sapere se tale periodo deve essere inteso - come costantemente ha inteso la giurisprudenza - con riferimento ai requisiti minimi richiesti per la partecipazione allo specifico appalto e non in assoluto, avendo riguardo solo all'importo complessivo dei lavori.

Risposta:
ne presente appalto il ruolo di mandataria, in caso di RTI va assegnato all'impresa che possiede il requisito minimo non inferiore al 40% del fatturato globale.

Quesito:

Due imprese in possesso singolarmente dei requisiti minimi di accesso, possono riunirsi e partecipare in Associazione Temporanea di Imprese (A.T.I.)?

Risposta:
si, fermo restando il possesso da parte dell'ATI del fatturato globale previsto del CSA

Quesito:

In caso di risposta affermativa al quesito n. 1, può indifferentemente assumere il ruolo di capogruppo mandataria ognuno dei soggetti partecipanti all'A.T.I.?

Risposta:
si.

Quesito:

In caso di risposta affermativa al quesito n. 2, la percentuale di partecipazione all'A.T.I. può essere equamente ripartita (50%) tra ognuno dei soggetti partecipanti oppure il soggetto identificato come capogruppo deve risultare affidatario di una quota maggioritaria?

Risposta:
la percentuale di partecipazione all'ATI può essere equamente ripartita al 50% tra ognuno dei soggetti partecipanti. Al riguardo viene in rilievo quanto interamente previsto dall'art. 37 della D. Lgs. 163/2006.

Quesito:





COMUNE DI TIVOLI

Si chiede conferma che non sia da predisporre alcuna cauzione provvisoria.

Risposta:
si.

Quesito:

Si chiede conferma che il Vs. Modello di Istanza si concluda al punto n. 5.

Risposta:
si.

Quesito:

Si chiede conferma che non siano da prodursi dichiarazioni bancarie (cfr. art. 12) del Capitolato Speciale d'appalto), stante l'incongruenza del p.to predetto con quanto indicato al p.to III.2.1.2) del Bando.

Risposta:
il punto o) dell'art 9 del CSA riguarda esclusivamente le imprese costituite da meno di 3 anni.

Quesito:

Alla luce di quanto indicato al p.to III.2.1.2.) del bando, all'art. 12) del Capitolato e al p.to 12) del Vs. Modello di Istanza, vogliate cortesemente chiarire qual è il requisito minimo di fatturato richiesto. Relativamente all'art. 12) del Capitolato vogliate specificare ulteriormente a cosa si riferisce il termine "singolarmente", e confermare che la tabella cui ci si riferisce si trova all'articolo 10) e non all'art. 1).

Risposta:
trattasi di refuso e il fatturato minimo richiesto è quello previsto all'art 9 lettera p) del CSA.

Quesito:

Relativamente all'art. 12) del Capitolato vogliate specificare ulteriormente a cosa si riferisce il termine "singolarmente", e confermare che la tabella cui ci si riferisce si trova all'articolo 10) e non all'art. 1).

Risposta:
trattasi di refuso.

Quesito:

Si chiede conferma che l'Allegato A) citato all'art. 6 – lett. B) del Capitolato corrisponda al documento "DD_1978-11[1]" scaricabile dal Vs. sito.

Risposta:
si conferma.

Quesito:

Due imprese in possesso singolarmente dei requisiti minimi di accesso, possono riunirsi e partecipare in Associazione Temporanea di Imprese (A.T.I.)?

Risposta:
si, fermo restando il possesso da parte dell'ATI del fatturato globale previsto del CSA





Quesito:

In caso di risposta affermativa al quesito n. 1, può indifferentemente assumere il ruolo di capogruppo mandataria ognuno dei soggetti partecipanti all'A.T.I.?

Risposta:

si.

Quesito:

In caso di risposta affermativa al quesito n. 2, la percentuale di partecipazione all'A.T.I. può essere equamente ripartita (50%) tra ognuno dei soggetti partecipanti oppure il soggetto identificato come capogruppo deve risultare affidatario di una quota maggioritaria?

Risposta:

la percentuale di partecipazione all'ATI può essere equamente ripartita al 50% tra ognuno dei soggetti partecipanti. Al riguardo viene in rilievo quanto interamente previsto dall'art. 37 della D. Lgs. 163/2006.

Quesito:

Si chiede conferma che non sia da predisporre alcuna cauzione provvisoria.

Risposta:

si.

Quesito:

Si chiede conferma che il Vs. Modello di Istanza si concluda al punto n. 5.

Risposta:

Si.

Quesito:

Si chiede conferma che non siano da prodursi dichiarazioni bancarie (cfr. art. 9 – lett. O) del Capitolato Speciale d'appalto).

Risposta:

il punto o) dell'art 9 del CSA riguarda esclusivamente le imprese costituite da meno di 3 anni.

Quesito:

Alla luce di quanto indicato all'art. 9 – lett. P) del Capitolato e al p.to 12) del Vs. Modello di Istanza, vogliate cortesemente chiarire qual è il requisito minimo di fatturato richiesto.

Risposta:

trattasi di refuso e il fatturato minimo richiesto è quello previsto all'art 9 lettera p) del CSA.



COMUNE DI TIVOLI

Quesito:

Vogliate precisare, inoltre, se l'importo di cui al succitato p.to 12 del Mod. d'Istanza sia corretto o trattasi di refuso e/o errore.

Risposta:

trattasi di refuso.

Quesito:

Relativamente all'art. 9 – lett P) del Capitolato vogliate specificare ulteriormente a cosa si riferisce il termine "singolarmente".

Risposta:

la percentuale di partecipazione all'ATI può essere equamente ripartita al 50% tra ognuno dei soggetti partecipanti. Al riguardo viene in rilievo quanto interamente previsto dall'art. 37 della D. Lgs. 163/2006.

Quesito:

È possibile conoscere fin d'ora quali sono i tre Comuni del Distretto dove verrà attivato il servizio di sportello itinerante nell'ambito degli interventi di Segretariato Sociale e Porte Sociali richiesto all'art.2, punto 3.a) del Capitolato Speciale ?

Risposta:

No, i comuni verranno individuati in sede di attuazione del progetto.

Quesito:

Le figure professionali (equipe multidisciplinare elencate all'art.2 del Capitolato Speciale non coincidono con quelle indicate nel "modello di offerta" allegato al Capitolato Speciale. Su quest'ultimo modello risulta n.1 animatore socioculturale in più e n. 1 mediatore interculturale in meno, rispetto all'elenco del citato art.2 (pagg.2 e 3 del capitolato). Si richiede di specificare quale elenco debba essere preso in considerazione per l'elaborazione della "proposta progettuale", nonché per la formulazione dell'"OFFERTA ECONOMICA".

Risposta:

rilevato l'evidente contrasto tra gli atti di gara, si ribadisce, anche in virtù di un favor del capitolato, la validità di quanto enunciato all'art.2 (pag 2 e 3) del CSA.

Quesito:

si chiede, infine, conferma che, per l'ammissione alla gara, NON è richiesta cauzione-provvisoria, ma che debba essere costituita cauzione definitiva solo in caso di aggiudicazione, così come indicato al punto III.1.1 del bando di gara ed all'art. 9 del capitolato speciale d'appalto.

RISPOSTA:

si conferma.

Quesito:

nel capitolato speciale d'appalto all. art 16 si fa espresso riferimento, in caso di aggiudicazione alla stipulazione di un deposito cauzionale pari al 5 % dell'importo complessivo di aggiudicazione nulla invece è previsto negli atti di gara in merito alla presentazione di una fidejussione provvisoria da parte dei concorrenti alla presente procedura. A tal proposito si chiede di chiarire se codesta S.A. esoneri i concorrenti dalla presentazione di una cauzione provvisoria.

Risposta:





COMUNE DI TIVOLI

non è prevista cauzione provvisoria.

Quesito:

in merito al punto e) dell'art.8 dove si fa riferimento all'esperienza dei coordinatori dei servizi. Come dichiarato nel capitolato speciale di appalto parte II art.3 – obblighi dell'appaltatrice – alla lettera b) ci chiediamo in che modo si possa attribuire un punteggio sulla esperienza e formazione dei coordinatori dei servizi se questi dovranno obbligatoriamente essere assorbiti dai servizi finora in essere.

Risposta:

la valutazione sulla esperienza e formazione dei coordinatori dei servizi verrà attribuita esclusivamente al nuovo personale e non a quello da assorbire.

Quesito:

in merito al punto c)3)b) dell'art. 8 dove si fa riferimento alla facilità di accesso e raggiungibilità delle sedi di erogazione degli interventi alla cittadinanza, trattandosi di servizi già in essere da tempo immaginiamo che tali sedi siano predeterminate e l'unico elemento su cui si possa lavorare sia l'eventuale sede operativa di coordinamento del servizio.

Risposta:

qualsivoglia ipotesi progettuale rivolta alla facilitazione dell'accesso alla raggiungibilità delle sedi di erogazione degli interventi sarà oggetto di valutazione da parte della commissione aggiudicatrice.

TIVOLI, 29/02/2012

Il Segretario Generale
Avv. Alessandra Macri